

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestro L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

NOTE POLITICHE

La scuola popolare - I tributi locali - Per l'aria nostra - Il Graina o lo Spiluga? - Convenzioni.

Roma 27

— Sarà possibile — ho domandato ad uno dei più autorevoli membri della commissione parlamentare, che esamina il disegno di legge sulla scuola elementare popolare — che il progetto venga approvato prima che il Parlamento prenda le vacanze estive?

— Il fissare l'ordine dei lavori della Camera — mi fu risposto — dipende da un accordo del Governo col Presidente, perciò non sapremo che risponderà. Una cosa possiamo affermare, che cioè la commissione sarà in grado di presentare, in conformità dei desideri manifestati dal ministro della P. I., la sua relazione prima che venga in discussione il bilancio della P. I.

Ci eravamo riuniti in proposito, per cominciare l'esame degli emendamenti proposti dall'on. Credaro al primitivo progetto Daseo, ma per quanto essi siano stati annunciati alla Camera il 13 corr. non sono stati distribuiti stampati se non oggi, mentre eravamo riuniti. Naturalmente i commissari prima di discutere nella relazione le nuove proposte dovranno studiarle, onde abbiano rimandato l'adunanza alla prossima settimana.

È risaputo che il governo accetta, con alcune modificazioni, il progetto del gabinetto Sonnino per la riforma dei tributi locali.

In una recente riunione di deputati fu stabilito di fare sollecitazioni perché la discussione dei provvedimenti non sia ritardata. Già il presidente del Consiglio aveva dato assicurazioni agli on. Greppi ed Ivanoe Bonomi che appena il presidente della Commissione, on. Boselli, afflitto da grande sciagura domestica, potrà riprendere il suo lavoro, egli avrebbe concordato con lui e con la commissione gli opportuni emendamenti.

Tuttavia ad affermare più fortemente il desiderio che l'importante argomento venga discusso in epoca possibilmente vicina, parecchi deputati hanno presentato al Presidente del Consiglio e ministro dell'Interno una interrogazione in proposito.

Da un po' di tempo in qua a Montecitorio ogni tanto spunta un nuovo gruppo parlamentare.

Se ne sono costituiti con gli scopi più vari. L'ultimo è quello dei deputati amici dell'arte.

Il fine di esso non ha bisogno di essere precisato. I volenterosi non subiranno, come è avvenuto in altri casi, la perdita dell'entusiasmo per via.

Il gruppo potrà rendere ottimi servizi. Alcuni deputati che ne hanno fatto parte, negli ambulatori della Camera davano una notizia che sarà appresa con vivo compiacimento.

È noto che finora non è esistito un catalogo completo di tutto il nostro ricco patrimonio artistico. Tale mancanza ha dato e dà luogo ad inconvenienti gravissimi ed ha favorito la sparizione di oggetti, che altrimenti non potrebbero uscire d'Italia.

Anche recentemente nella relazione della Commissione d'inchiesta sulla amministrazione della Micerva, furono levate aspre critiche per questa lacuna. Orbene la Direzione generale delle Belle Arti sta ora attivamente lavorando alla compilazione di un catalogo illustrato di tutte le suppellettili artistiche dei monumenti d'Italia.

Il materiale raccolto è già abbondantissimo, talché la pubblicazione del catalogo non andrà molto per le lunghe. Anzi il primo fascicolo del catalogo uscirà fra breve, e sarà dedicato ad illustrare Aosta, di cui porterà il nome.

Nell'elenco non solo si indicheranno i monumenti nazionali, ma anche i quadri agli oggetti sacri ecc. di grande pregio artistico.

Graina o Spiluga? È opinione diffusa

che la Svizzera deciderà, nel corrente anno, a quale dei due valichi darà la precedenza.

La questione è anche per noi, forse anzi più per noi, di grande interesse, e comincia a penetrare le coscienze del paese. Recentemente la maggioranza dei deputati, capeggiata dall'on. Albisino Scrosati, si manifestò propensa allo Spiluga. Si tratta specialmente di mettere in chiaro quale delle due linee sia più favorevole per i nostri traffici con la Svizzera e con la Germania avuto riguardo alle distanze effettive, e al traffico.

Si è detto anche che i trasporti sarebbero meno costosi per il Graina. D'altra parte, gli studi di un comitato italiano per lo Spiluga concludono in senso opposto.

Di fronte a tale contratto, la commissione parlamentare composta di deputati di tutte le regioni d'Italia incaricava oggi il suo presidente on. Rubini di chiedere al suo ministro di Agricoltura Industria e Commercio che si compiacesse di fare eseguirvi d'accordo coi suoi colleghi, gli altri studi sull'argomento; al che l'on. Rubini cortesemente aderiva.

Sulle Convenzioni ho interrogato quattro deputati: uno radicale, un socialista, uno giolittiano e un intimo di Luzzatti.

Tutti e quattro si sono stretti nelle spalle e mi hanno dato una risposta pressoché eguale che non rispondeva a nulla: Si può criticare, criticare quanto si vuole anche la creazione, ma si provi qualcosa a rividerla le bucce si creano.

Questa è stata la risposta dell'intimo di Sonnino. Gli altri senza tirare in ballo la creazione hanno detto che nel progetto Pantano c'è del buono e del cattivo, ma che d'altronde non si può correre dietro all'ideale e non si possono soddisfare tutti gli interessi.

Sabato vedremo quanti approveranno e quanti voteranno contro. È questa una camera che può nascondere delle sorprese. Ma per aver le previsioni non sono delle peggiori.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 27

Presiede Marcora. Colaninri ricorda che il 27-5-1890 l'eroica schiera del Mille accompagnata dai volontari siciliani entrava vittoriosa in Palermo e fondava definitivamente l'unità della Patria (vive approvazioni).

Spingardi a nome dell'Esercito e del Governo si associa. Esaurite le interrogazioni si riprende la discussione sulle Convenzioni.

Le convenzioni

Astengo si dichiara in massa favorevole al disegno di legge che provvede alle esigenze attuali e lascia impregiudicata ogni questione avvenire. Dimostra la necessità economica o politica di provvedere alla sorte dei nostri cantieri privati. Confida che nel progetto definitivo sarà assicurata al lavoro nazionale la costruzione del naviglio necessario ai servizi marittimi del paese.

Chissà Pietro comprende una moderata protezione (commenti), per assicurare — con continuità e regolarità i servizi medesimi e regolare lo sviluppo del traffico commerciale.

Una gran parte del movimento commerciale italiano si effettua colla bandiera estera, che naturalmente non ha l'interesse di favorire il nostro sviluppo economico. Onde la necessità di navi italiane e di servizi regolari, che occorre assicurare con la massima oculatezza.

Perciò è favorevole alla soluzione provvisoria del problema, quale è proposta nel disegno di legge.

Kervaris Maggiorino. Quel che più importa nel momento presente è uscire da una situazione che non può essere prorogata senza danno del paese. La lotta è ora fra lo Stato e il grande

Oggi tanto una ventina di suonatori in uniforme, al segnale di uno della folla che sventolava una bandiera rossa e che si agitava a gridare cose che non udiva egli stesso, prorompevano in qualche suono disordinato che levava tal clamore di grida e di battimani da parer che suonatori e folla gareggiassero a soverchiarsi di fracasso e a rompersi i timpani.

Emanava da tutta quella folla in rumorosa ebollizione, tal aria soffocante e quasi di combustione, tale alla appriamente e pesante che Gio Batta provò una acuta nuova sensazione sconosciuta ai montanari, una sensazione indicibile o schiacciante di peso morale e fisico, quasi di prigionia e di violenza che davano, come a chi si sente mancare il respiro, l'impulso

di un siderurgico marinairesco. Di qui la necessità di una oculata e coerente politica economico-marittima.

È convinto che nessun sensibile vantaggio sia derivato dal sistema delle sovvenzioni. Presentemente infatti la bandiera italiana è battuta nei nostri mari stessi dalla bandiera estera, perché malgrado le sovvenzioni i noli sono tuttora rilevanti.

Avverrà però che la presente proroga fruttifera alla Navigazione generale da 5 a 6 milioni all'anno (commenti). Ciò spiega perché la Navigazione abbia combattuto accanitamente il progetto Cohanzer (commenti).

Conclude esortando vivamente i colleghi a mantenerlo vivamente nella nobile lotta che la Camera da un anno sta combattendo per il risorgimento della Marina italiana (vivasimo approvazioni, applausi).

Il discorso del Ministro

Leonardo Cattolico Rassicura gli oratori, i quali hanno espresso il timore che la presente soluzione colla soluzione definitiva. Contro questo timore stanno a garantire il Paese e il Parlamento la cautele iscritte nella legge ed i fermi propositi del Governo.

Nega che si potessero avere dalla Navigazione patiti più vantaggiosi, dato e non concesso che questa si fosse finalmente indotta a concederlo la proroga.

Concludendo prega la Camera di considerare la questione nei limiti ristretti in cui viene presentata di una soluzione provvisoria e di non volerla complicare con tutto il gravissimo problema della nostra politica marittima.

Nava non è entusiasta della proroga proposta in quanto con essa si affidano i servizi convenzionati ad un ente più bancario che marinairesco e che determinerà la sua azione prevalendo dal punto di vista degli interessi bancari.

Paia svolge un ordine del giorno a favore della Sardegna.

Svolgono ordini del giorno Macaggi di Genova e Pon. Marcollo.

La seduta è quindi levata.

Alla scoperta dell'Italia

La visita della Nobiltà Ottomana in Italia ha un'importanza economica che è degna di tutta la nostra soddisfazione. I Turchi conoscevano l'Italia perché le gloriose gesta che ad essa assicuravano l'indipendenza non potevano non suscitare l'ammirazione in genti come noi oppresse e come noi ribelli all'oppressione. Una corrente viva di simpatia doveva necessariamente unire i due popoli. E i Turchi, bisognosi di tutti i prodotti industriali, perché alle industrie non potevano ancora — e solo dopo parecchi decenni di libertà potranno — dedicarsi, sono venuti in Italia a vedere ed a constatare se da qui o dall'Austria d'oltà sia possibile fornire i loro magazzini di merci, le loro caserme di armi, le loro biblioteche e le loro scuole e i loro uffici.

Accolti con sentimenti fraterni, i Turchi hanno potuto constatare in tutte le città visitate, in grandi officii, nei maggiori empori, che il lavoro nostro è faticoso, intelligente, fecondo.

Ritornarono al loro paese lasciando in noi un grato ricordo, portando seco impressioni care e durature. Si sono stretti dei vincoli di amicizia; si è constatato che molti rapporti commerciali dovranno essere conclusi; si sono verificate le deficienze dei nostri servizi di navigazione perché l'Italia possa fare in Levante una concorrenza vittoriosa all'Austria; si sono anzi conclusi subito degli affari...

Pellegrinaggio nazionale alla tomba di Umberto I.

29 Luglio 1910

Il 29 luglio prossimo ricorre il X anniversario della tragica fine di Re Umberto I.

La Federazione nazionale fra le associazioni dei Reduci dalle patrie battaglie e dei Militari in congedo — con recente R. Decreto eretta in ente morale e presieduta dall'onorevole deputato Pais-Sarra Francesco — in con-

della ribellione, il desiderio quasi delirante del largo, della libertà o del silenzio. Un capogiro nuovo e una pesantezza mai provata di capo; una difficoltà angosciosa di respiro lo tenevano come attonato nel corpo e nello spirito. Era stordito e pur capace di sentire il disagio di quella condizione, i pugni, i calci, lo gomitate, gli urti terribili che gli avvolgevano la testa in un incubo di sogno.

Finalmente si giunse in una piazza quasi quadrata ove si poté vedere un poco più di sole e di cielo. Ma era già piena di popolo, insensatissimi per diverse vie.

Studiandosi di stare più vicino che poteva alla carrozza sulla quale passeggiava l'amico conferenziere e tirandosi dietro con un lieve fatica il

formità del voto emesso dal Congresso del 1908, attende con fervore alla organizzazione di un pellegrinaggio nazionale alla tomba del compianto Sovrano.

Alla Direzione centrale federale pervengono continui innumerevoli adesioni di sodalizi di anni e di cittadini di ogni parte d'Italia, assicurando fin d'ora alla manifestazione carattere grandioso e solenne.

Il Consiglio dei ministri, per la circostanza, ha autorizzata la concessione del ribasso del 75 0/0 sulle ferrovie dello Stato a tutti gli iscritti alla Federazione; che si recheranno a Roma in tale occasione e la concessione è stata estesa anche a due componenti la famiglia del ferato (moglie e figli), il biglietto di viaggio avrà la durata di 15 giorni: dal 23 al 29 luglio, per la partenza; dal 29 luglio al 6 agosto, per il ritorno.

Le domande di iscrizione alla Federazione si ricevono alla Direzione Centrale della medesima in Roma, V.leo Margana, 12. Possono essere iscritti alla Federazione tutti i cittadini reduci dalle patrie battaglie o militari in congedo di qualsiasi categoria, che appartengono o hanno appartenuto all'Esercito, alla Marina o alla Guardia di Finanza.

All'opopo sono stati diramati a tutte le società militari del Regno confederate appositi moduli.

La reazione austriaca nelle terre irredente

QUARANTA ARRESTATI

(Corrispondenza part. del PAESE)

La nostra carissima alleata, l'Austria, ha ormai perduto ogni pudore e, come quella signora, nostra stacciatamente la sua vergogna. Nel mentre i piagnoni della stampa ufficiale o ufficiosa di Vienna lamentano la nostra (fosse vero!) attività militare, o i chitarsi piccoli o grandi si abbracciano coi proci a dimostrare che l'Italia e sulla via di provocare una guerra, il Governo prepara di sottano il gran colpo: quello che deve distruggere — secondo loro — con rapidità vertiginosa ogni traccia di italianità e nel Trentino e nella Venezia Giulia.

È ormai indubitato che l'Austria medita qualche cosa di grosso che non deve limitarsi alla ripulsa della sede Universitaria a Trieste, già decretata dal cocuto imperatore.

Sono 5 anni che l'Austria concentra truppe ai confini del regno; che erige opere più atte ad affrontare che a difendersi, che apre strade, che attiva linee ferroviarie, che irradia nel nostro territorio una pleiade di spioni politici e militari. La vita dei nostri fratelli italiani d'oltre confine è divenuta addirittura impossibile.

Schiacciati tra le mense liberticide dei cristiani socialisti otraggiati da un socialismo evergognato che in nome dell'internazionalità serve l'oppressione spogliati dai loro diritti più sacrosanti di cittadini sono ripetuti a non poter più neanche respirare italianamente. Le perquisizioni, gli arresti, i processi, la censura ai giornali si susseguono senza tregua e la vita dei cittadini è in mano di referendari prezzoliti, di una polizia mantengola dei ladri, e di una magistratura costretta, anche se onesta e umana, ad eseguire gli ordini piovetti dall'alto, per non vedere se stessa e la famiglia a penzaglio di perdere il pane quotidiano.

Ormai è saputo che i tribunali delle province irredente non sono liberi dalle loro azioni, perché il verbo viene dalla Capitale, dove si fa la politica o non la giustizia.

L'accusa di alto tradimento è un articolo di moda come il nostro 488 che il pretore applica quotidianamente all'ubbricazione impenitente, molesto è ripugnante.

Ormai non si arresta per reprimere un reato, si arresta per uolerare la gente, per rovinare le famiglie, per seminare l'odio e la diffidenza, certi a priori che la montagna partorisca il topolino come nel processo delle bombe che rese celebre — quantunque lacri-

figliolo, Gio Batta riuscì ad attraversare la piazza, a raggiungere una specie di palco ornato di trofei rossi e a prendersi un posto che gli sembrò buono in proporzione della fatica fatta per raggiungerlo.

S'avvicinava il momento di rendere al dottor Giovanni Bastiani il servizio convenuto.

Blagnò diro per la verità che il buon Gio Batta ne trovava un poco, come di tutte le cose di cui non si possono prevedere né predisporre gli effetti.

L'interesa intensa commozione che quel pensiero gli procurava non gli permise di osservare con la consueta profonda penetrazione le cose che si facevano in alto sul palco eretto avanti a una casa sulla cui porta centrale

mata vittima — un direttore di polizza impresario di agenti provocatori e un Salvati in sessantatquattresimo, di coscienza molto elastica come quel tal studente che spilava la fida sudata dietro l'alvoa della bagascio da strapazzo.

Sono vergogne che mettono sobilo! E dire che l'Austria non ha ancora capito che i tempi di Radetzki sono tramontati e che chi semina od raccoglie tempesta.

In questi giorni la bufera imperversa su Trieste più che mai. Si perquisisce, si arresta, si processa, si condanna e si arriva al punto di negare alla stampa o perfino alle famiglie dei colpevoli la decisione è confermata o meno.

Altro che Russia! Altro che voti a favore degli anarchici nostrani e forestieri!

Eccovi una prima lista degli arresti compiuti fino a ieri.

Sembra che i detenuti siano una quarantina, tutti appartenenti al partito liberale nazionale, tra cui il Sig. r. Mazzaloni (Segretario del Circolo Aurelio Saffi); Mosetti Francesco, agente di commercio d'anni 18; Mazzari Vittorio 19; Renato Gioppo studente 21; Mario Gioppo droghiere d'anni 19; Giulio Levi impiegato 17; Ferdinando Noubian studente 20; Menotti Cosca impiegato 17; Giuseppe Barison impiegato 20; Hirschdorfer Giuseppe impiegato 19; Libero Fai negoziante 23 Federico Ongaro negoziante 34; Tamara dott. Remigio Candidato avvocatura 26; Hoebert dott. Edmondo 20; Favot Angio fabbro (regolico) 24; Gentilomo Guido riscuotitore 30; Prister Renzo negoziante 34; Maderachi Adolfo agente 19; Jacovig Eugenio agente 19; Conigli Adolfo studente 18; Roggiora Giusto impiegato 20; Lupatino Carlo impiegato 31.

Domani spero darvi l'elenco completo che vorrete pubblicare a gloria di quei morti San Tomaso Tittoni votati all'opera evangelica, pur di non perdere la tranquillità e i punti sulla rendita e di quei pochi che pospongono la dignità di uomini alla capacità del ventricolo.

Gli scambi commerciali in Italia nel primo trimestre del 1910

Nei primi tre mesi dell'anno in corso le importazioni furono valutate lire 741,000,850 e presentano una diminuzione di lire 30,147,433 in confronto del primo trimestre del 1909.

I principali prodotti che concorsero a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: cotone greggio per milioni 78,9; grano ed altri cereali 78,9; carbon fossile 61,1; caldaie, macchine e loro parti 33,1; legname 32,1; lana, pelo e orine 31,3; seta tratta greggia 24,9; pelli crude 14,5; rottami di ferro e ghisa in pani 12,2; merluzzo 11,5; semi 8; mirrato di sodio greggio 8; cavalli 8; oli minerali 7,8; caffè 6,7; panni in pani 6,7; colori e vernici 6,8; pietre preziose 6,1; grassi 5,6; gomma elastica greggia 5,5; tabacco in foglio 5,4; bozzoli 5,3; pasta in legno 5; juta greggia 4,9; fossati minerali 4,7; maccheroni greggia 3,9; paraffina solida 2; stagno in pani 2,3.

È stata in aumento rispetto al primo trimestre 1909 l'importazione dei seguenti prodotti: granoturco giallo 6,2; strumenti scientifici 5,1; legname da costruzione 3,7; mirrato di sodio greggio 3, 5; tabacco in foglie 3; tessuti ed altri manufatti di seta 2,5; pelli greggie 2,4; juta greggia 1,9; bastimenti 1,7; merceria 1,7; tessuti ed altri manufatti di cotone 1,6; rame in pani 1,6; pietre terre minerali non metallici 1,5; lane sudicie 1,4; oli fessi non nominati 1,3.

Pu invece in diminuzione l'importazione dei seguenti altri prodotti: grano per milioni 17; caldaie, macchine e loro parti 13,7; bestiame bovino 11,7; olio di cotone 6,3; veicoli ferroviari 5,5; seta tratta greggia 3,7; cotone greggio e cascami 3,4; bozzoli 3,4; cavalli 2,8; lane lavate 2,6; legumi secchi 2,4; carni fresche 2,1; pietre preziose 1,8; rottami di ferro 1,7; ferro greggio in

stava una insegna verniciata a nuovo con la scritta a lettere terribilmente roseggianti su fondo nero: « Camera del Lavoro e Circolo Socialista ». Gli uomini più fortunati più a vicenda Giovanni Bastiani s'erano arrampicati con lui su in cima al palco e lassù parte s'erano seduti a discorrere senza nemmeno guardare o parer di ricordarsi della presenza della folla che pure continuava a farsi sentire più che mai, parte col cappello in testa guardavano di sotto con l'aria di dire: Come è curiosa tutta questa gente che s'agita e rumoreggia ai piedi nostri.

Giovanni Bastiani a un certo punto, girando sulla foia lo sguardo caravolevole e a un tempo pieno di dignità del dominatore e su della folla conoca

Continua

71 APPENDICE DEL « PAESE »

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata).
guito dal figlio che gli si era appiccicato alla giacchetta, raggiunse e si mise al seguito della carrozza nella quale il suo amico, a capo scoperto, in piedi come un trionfatore trionfava, gli offrì una diritta e a manca, distribuiva saluti e sorrisi da ricordare un poco le donne che per la prima volta Gio Batta aveva veduto in teatro, nel capoluogo della sua provincia, in compagnia dell'amico d'estate.

L'Assemblea dell'Agraria

L'inchiesta approvata
Stavano alle 10 si è riunito il Consiglio dell'Agraria per deliberare intorno la proposta di un'inchiesta sull'andamento generale dell'Associazione.

Erano presenti 22 consiglieri.
Pecile (Presidente) partecipa come il Co. Caratti abbia declinato l'incarico di vice presidente.

In seguito a insistenze unanimi del Consiglio il Consigliere Caratti dichiara di accettare l'onorifico incarico in via provvisoria durante l'inchiesta e non più tardi del 30 giugno cosicchè alla sua lancia non si potrà attribuire nessuna altra significazione.

Si da lettura della lettera 21-5 con la quale sette consiglieri chiedevano l'inchiesta e della lettera 24-5 del Dr. Bertoldi che pure la sollecitava e di un'ordine del giorno presentato dal Consigliere Giacomelli, concordato con gli altri sei membri chiedenti l'inchiesta.

Aperta la discussione il Consigliere De Toni dichiara di astenersi dal voto non ritenendo sufficienti a determinare l'inchiesta le dichiarazioni fatte dal Consigliere Giacomelli, concordato con gli altri sei membri chiedenti l'inchiesta.

Il Consigliere Caratti prega il collega a non voler insistere nell'astensione dal momento che i consiglieri, che non pure gli Amministratori della Associazione sono concordi nell'accettare questa inchiesta.

Decidasi si unisce al Consigliere Caratti nel pregare il collega. Anch'egli ritenendo l'opportunità l'inchiesta dato il florido stato a cui è giunto l'istituto, dati i servizi degli amministratori e i voti replicati di fiducia. Ora non può ricordare il detto biblico: Nessuno sat ut vultis scandala... ma guai a coloro per i quali gli scandali sono avvenuti; lode e biasimo a chi spetta.

Il consigliere De Toni voterà.
Bianchi non vuole interloquire: dall'accanto del Consigliere De Toni vi sarebbe indotto ma dopo le dichiarazioni del Consigliere Caratti rinuncia alla parola dichiarando solo in risposta al Consigliere Deciani di non aver mai messo in dubbio l'onorabilità dei componenti il Consiglio.

Si approva all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto da Giacomelli:
« Il Consiglio dell'Associazione Agraria Friuli, vista la domanda 21 Maggio di sette Consiglieri e la richiesta 24 corrente del Segretario generale Dott. Bertoldi intese ad ottenere un'inchiesta sul funzionamento dell'istituzione ritenuta la necessità, nell'interesse di tutti, che venga chiarito il valore delle accuse rivolte all'Amministrazione e al personale, e piena luce sia fatta sulla consistenza delle accuse stesse e sulle eventuali responsabilità degli autori di esse

delibera di passare alla nomina di una Commissione di tre membri tutti tra persone estranee al Consiglio, soci o non soci, e coi più ampi poteri di investigare su tutto l'andamento della Associazione e sull'opera di tutti, sia amministratori che impiegati e dipendenti e con l'incarico di dare un giudizio inappellabile entro il più breve tempo possibile.

Spetta alla Commissione di prendere durante l'applicazione del proprio mandato tutti i provvedimenti che ritenesse opportuni e di presentare eventualmente proposte riguardanti il personale in relazione alle risultanze.

Si passa quindi alla nomina della Commissione d'inchiesta.
Risultano eletti all'unanimità: Renier Avv. Ignazio, Mompurgo Barone Rag. Eljo, Girardin Avv. Giusseppe.

E così la seduta ha termine. Sono le 11.10.

Varie di cronaca

«La Patria del Friuli», quarantennale. — Tegoliamo dal Crociato di ieri, che il Consiglio dell'Ospedale di Latisana, riunitosi in forma privata, ha deciso di sporgere querela contro la Patria del Friuli, per una corrispondenza da Latisana, pubblicata il 17 corr., corrispondenza ritenuta ingiuriosa e diffamatoria.

Circolo speleologico. — Stante l'incertezza del tempo e la pioggia di questi giorni la gita del Circolo Speleologico e Idrologico, ieri annunciata, fu rimandata a giornata da desinare.

Il M. Concorso è partito ieri mattina per Roma dove parteciperà al Torneo scherastico internazionale che avrà luogo domani. Al valeroso maestro anguri di vittoria brillanti.

Una compagnia del 79. Fanteria è partita ieri sera per la Romagna dove permane gravissimo e minaccioso il dissidio scoppiato tra repubblicani e socialisti e dove si temono seri disordini. Speriamo che il tutto si risolva pro bono pacis ed in modo onorevole per ambedue i partiti contendenti.

Investimento ferroviario. — Ieri mattina a Casarsa, mentre il treno locale si muoveva in viaggio per Udine, veniva investito alla coda da una macchina compente una falsa manovra. La macchina investitrice si rovesciò e le tre ultime vetture rimasero un po' malconce, tanto che si dovettero staccare dal resto del treno a Codroipo.

Tiro a segno

Domani dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 18 il poligono sociale resterà aperto ai soci per eseguire le lezioni regolamentari.

Concorso. — E' aperto il concorso a 12 posti di aspirante a R. Verificatore di 8 classe nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, retribuito con l'annuo stipendio di L. 2000.

Le domande di concorso, corredate dei necessari documenti di rito, dovranno essere inviate al Ministero d'Agricoltura, Ind. e Commercio, non oltre 31 Agosto p. v.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al locale Ufficio metrico.

Atte onesto. — Abbiamo ieri detto, in un breve trafiletto di cronaca che la sarta Pignolo-Maria aveva perduto una catena d'oro con diadema e croce, durante la funzione religiosa in Duomo. Ora veniamo a sapere che il tutto fu trovato dal sig. Paolo Miniscalco, figlio dell'ufficiale giudiziario, e da lui consegnato alla Pignolo senza alcun compenso. L'atto onesto del giovane Miniscalco va segnalato alla pubblica ammirazione.

Il cuore del lettore. — In seguito all'articolo di ieri in cui facevamo appello alla carità pubblica ed al cuore gentile dei lettori per un'infelice vedova di via Castellana, abbiamo ricevuto da una signora che ama il silenzio sopra il suo nome, L. 2. Grazie vive da parte della beneficiata!

Ricoratorio «Carlo Fauci». Ecco l'orario programma fissato per domenica dalle ore 13 1/2 alle 16 1/2.
Lezione di musica; Tiro al bersaglio; Evoluzioni ginnastiche ed esercizi coi bastoni; Giuoco del calcio.

Smarrimento. — Ieri sera fu smarrita una spilla d'oro attraversando le vie Villalta Erasmo Valvason, Antonio Zanco, Via Poscolle, Viale 23 Marzo — circosvallezioni inter. a P. Grazzano e P. Poscolle, e ritorno per la stessa strada. Se qualcuno l'avesse trovata, è pregato a riportarla al nostro Ufficio.

La caduta di Titton. — Il fabbro ferrajo Titton Fabio di Valentino d'anni 15 ricorreva stamane alla cura del nostro Ospedale.

Figli era caduto casualmente e colla mano era andato a sbattere contro un ferro tagliando riportando l'asportazione di un largo tratto di pelle e di tessuto sottocutaneo alla palma interna della mano destra.

Il medico di guardia, dopo avergli praticato le cure del caso, dichiarò il Titton guaribile in un mese.

All'Ospedale. — Dogano Adele d'anni 18, operata alla fabbrica di birra Dormirech, si ebbe sul lavoro una ferita lacera all'avambraccio sinistro.

Fu curata all'ospedale e giudicata guaribile in una decina di giorni.

Sotto i cipressi. — Ieri sera, dopo breve malattia, a soli 25 anni, la Parca crudele ed inesorabile strappava all'innocente affetto dei suoi cari, la giovane sposa Elvira Zavatti-Fornier.

Al marito, al padre, al fratello Viscardo, colpiti da tanta sventura, in quest'ora d'angoscia, inviamo le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Offerta. — Alla Colonia Alpina in morte di Manganoli Oreste: cav. Ragazzoni Giovanni lire 1; di Ronzoni Lidia: fam. Viglietto 1, sor. Sosolati 5, Blassoni Maria 2, O. Nadig 2, Petri Tobia 2, Bolzico Alessandro 2; di Capellani avv. Pietro: Rizzani cav. Leonardo 5; di Legranzi Bernardino: Marzulli Olimpio 1, Pico Emilio 1, Arturo Ferrucci 1, Camavotto Ugo 1; di Pellegrini Vittorio: Pustetti Ermeneg. 1.

Mercati odierni. — Foggia da 12 a 27 — Ciliegio da 30 a 90 — Radichio da 8 a 15 — Fagioli da 20 a 25 — Spinacini a 15 — Piselli da 25 a 35 — Granoturco da 14.80 a 15.25

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE Emma Gramatica

La recente commedia di Ettore Moschino ha avuto ieri sera una nuova conferma del successo che dovunque le fu decretato. Il pubblico ammirò la bellezza viva dei caratteri e la forma signorile e fine del dialogo, quantunque non restasse molto soddisfatto della soluzione. Del tre atti, il primo fu il più applaudito.

Emma gramatica, che fu festeggiosissima, si mostrò una «reginella» deliziosa. Molto bene l'Orlandini, la sig. Raspanini, la sig. Falconi e gli altri.

Questa sera verrà data un'importante novità che viene replicata con grande successo dalla compagnia a Milano, e intitolata: L'incantamento, commedia in 3 atti di H. Bataille.

Domani ultima recita con la tragedia di Gabriele D'Annunzio: Più che l'amore.

Programma musicale da eseguirsi domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 21.30 dal 79. regg. fanteria.

Marca. «Fuciliari di Roma (79) Urrah» G. Ascolse — Sinfonia «La Gazza Ladra» Rossini — Valse «Souvenir» Mariani — Coro dei Cavalieri «La Gioconda» Ponchielli — Danza finale delle ore 3.0 «L'Arlesienne» Bizet — 1. Pastorale, 2. Intermezzo, 3. Minuetto, 4. Farandole, «2.a Suite de Concert» — Melodia Religiosa «Ave Maria» Gounod.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa di resistenza di Pordenone

Domani dunque seguirà la corsa ciclistica di resistenza su strada per il percorso di Km. 55 attraversando Pordenone-Fiume-Pordenone - Fontanafredda-Vigonovo-Palco-Sacile e Pordenone nel tempo massimo di ore 2 1/4. La partenza sarà alle 2 1/2 pom. in piazza 20 settembre, l'arrivo al traguardo nella località Ponte Socco in Gorge S. Giovanni.

I premi esposti nelle vetrine dell'olografia Adami sono ammirabilissimi, specialmente il primo premio consistente in una medaglia d'oro del valore di oltre 50 lire.

La corsa avrà luogo con qualunque tempo e, dato il numero dei concorrenti che ad essa hanno assicurato il loro intervento, riuscirà oltremodo brillante ed interessante.

Daremo lunedì ampi particolari sullo svolgimento della stessa e le premiazioni fatte.

L'eliminazione «Peugeot», Abbiamo detto ieri che la corsa per l'eliminazione Peugeot verrà disputata il 5 del prossimo Giugno.

Ci consta invece che la data è stata cambiata e che non potrà venire corsa prima di domenica 19 venturo mese.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Presiede Onoserra P. M. Schiappelli

Un renitente alla leva Colaviti Luigi di Giuseppe d'anni 20 da Udine è imputato di renitenza alla leva e fu trattenuto in carcere dal 14 febbraio al 5 marzo di quest'anno. Il P. M. propone il non luogo a procedere per avvenuta amnistia ed alla proposta del P. M. si associa anche il difensore avv. Behavitis.

Ed il Tribunale sentenza appunto in questo senso.

La condanna di un Imbroglione

Bocato Roberto di Giovanni d'anni 38 da Cavarese è imputato di appropriazione indebita per avere in Portogruaro ingannata Casarsa Maria facendole fare una commissione di stoviglie per lire 383 e facendole pagare 200 lire per dazio e spese mentre in effetto il carico di stoviglie lo fece recapitare al proprio indirizzo in Latisana.

Insulti sembrano al Tribunale le accuse del Bocato al quale vengono appioppati su proposta del P. M. 14 mesi di reclusione con un esente di segregazione cellulare, 140 Lire di multa, spese processuali, tassa sentenza, ecc. Il Bocato ricorrerà in appello.

Lesioni ed ingiuria

Antonutti Giuseppe fu Domenico d'anni 43, oste, Nimis Casarsa fu Luciano da Nimis e Della Negra Oreste da Attimis sono imputati: il primo di ingiuria scagliata pubblicamente contro Sanvidotti Eugenio e tutti e tre di lesioni per aver bastonato il Sanvidotti stesso e per averlo atterrato in modo da fratturargli il collo smorale destro che guarì in giorni 90. Per il Della Negra posa anche la recidiva specifica in materia.

Molti testi depongono a favore dell'Antonutti e degli altri imputati. Il P. M. domanda 6 mesi per Antonutti e non luogo a procedere per gli altri due ed il Tribunale condanna l'Antonutti a sei mesi con la legge del perdono purchè entro tre mesi paghi le spese.

Difensore avv. Bellavitis.

PRETURA E MANDAMENTO

Loschi condannato

Cotterli assolto

Fugge da Pretore il dott. Borsella, P. M. avv. Bertucelli.

Dopo alcuni processi di un'importanza minore, l'interesse del pubblico habitus alla Pretura viene ridestato dalla contravvenzione elevata ai negoziati Loschi Vittorio di via Anguilla e Cotterli Giuseppe di via Ronchi. Ambedue ebbero sequestrate le bilance perchè al controllo dei vigili urbani furono trovate alterate.

I due processi però si discutono separatamente.

Il P. M. propone per il Loschi lire 700 di multa per frode in commercio la confisca dei pesi ed il non luogo a procedere per la contravvenzione in seguito all'amnistia del 19 Maggio.

Il Pretore, dopo la magnifica arringa dell'avv. Levi, condannò il Loschi a sole 120 lire di multa.

Il Cotterli invece venne assolto per non provata reità; però anche in riguardo del Cotterli fu pronunciata la sentenza di confisca del peso adulterato e posto in giudiziale sequestro.

NOTE E NOTIZIE

Contro le segnature

della polizia triestina Il gruppo socialista parlamentare presentò un'interpellanza chiedendo al ministro degli Interni, come intende giustificare le odierne gradessate della polizia a Trieste che, con fervida fantasia, costruiva delle congiure esagerando dei fatti di nessuna importanza, ed ottenendo così l'unico risultato di fare la stessa ridicola figura fatta dalle autorità di Zagabria col famoso processo contro i panj-serbi, processo che finì, come sapete in un bollo di sapone, avendo la Cassazione cancellato la ferrea sentenza emessa a Zagabria.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1910 — Tip. Arturo Bossert. Successore Tip. Bardusco.

MAI DA LONTANO

Richiamiamo vivamente la vostra attenzione sul punto più saliente di tutte queste comunicazioni fatte ai lettori. Noi citiamo sempre un abitante della nostra stessa città o non un forestiero. Potremo facilmente pubblicare delle testimonianze sincere provenienti da altre città lontane, ma in un caso simile desideriamo che il lettore non abbia ad incomodarsi qualora volesse rendersi conto della verità. La Signora Italia Bares, Via Dei Pozzo, 36, Udine, ci comunica:

«Posso veramente dichiarare che sono stata le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale Via Mercatovecchio, Udine) che mi hanno guarita dai forti dolori di schiena che fin dallo scorso inverno mi martoriano. Ogni menoma fatica mi era resa impossibile dal mio male di reni e quando ero costretta a chinarmi dovevo sempre cercare un appoggio qualsiasi e fare degli sforzi inauditi per abbassarmi, sforzi che mi cagionavano sempre delle sofferenze inenarrabili. Non trasecrai di fare ricorso ad ogni sorta di medicine per cercare di allievare i miei dolori ma non riuscii a trovarne uno atto a guarirmi.

«Mi si disse che le Pillole Foster per i Reni avevano un'azione diretta su questi organi ed erano infallibili contro il mal di schiena. Più per appagare la mia curiosità che per essere sicura di guarire volli sperimentare questo nuovo prodotto, ma vi assicuro che mi trovai ben contenta. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola incominciai a sentirmi meglio. I miei dolori scemarono d'intensità e incominciai a riposare a letto ciò che prima m'era impossibile. Anche le mie urine ridivennero chiare, mentre prima erano dense e di color mattone.

«Ho continuato ancora nella cura per pochi giorni e a poco a poco il male è scomparso completamente. Non provavo più nessun dolore, nulla più di quello stato nervoso e di quella agitazione in cui mi trovavo quando le crisi del mio male infierivano. Ora sono due mesi circa che godo di un'ottima salute, e ripeto che questa guarigione la devo unicamente all'uso fatto del vostro mirabile prodotto di cui mi farò sempre dovere tessere con chiunque l'elogio (Firmato) Italia Bares.»

Il mal di schiena è un segno della malattia dei reni poichè il dolore non viene dalla schiena ma dal renal che si trovano appunto in basso alla stessa. Il dolore è prodotto da differenti veleni, l'acido urico fra gli altri, che paralizzano l'azione dei reni; la salute non può ritornare che quando questi veleni siano eliminati dall'organismo. Le Pillole Foster per i Reni costituiscono il rimedio speciale per le malattie dei reni e della vescica.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L.3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta O. Gioiolo, Specialità Foster, 19, Via Capucio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

ELVIRA ZAVATTI mar. FORNIER

d'anni 25

Il marito Giovanni Forner, il padre Michele Zavatti, il fratello Viscardo ed i congiunti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

Udine, 28 Maggio 1910

I funerali seguiranno questa sera alle ore 6, partendo dalla casa sita in Via Bertaldia N. 81.

La presente serve di partecipazione personale.

IN MORTE

di

Elvira Zavatti-Fornier

Compiva oggi venticinque anni! ora sposa da tre mesi appena ed è morta! Povera Elvira, quanto ha sofferto! Celava le sue atroci sofferenze per non affliggere i congiunti; sperava sempre ad ogni lieve miglioramento; non voleva morire. — E negli ultimi istanti, sentendosi la vita sfuggire, lottò con ogni sforzo finchè il male la vinse.

Ricomposta Dopo lo spasimo supremo, nella calma della morte, serenamente atteggio le labbra col suo dolce sorriso come se sognasse ancora il bal-l'averne pieno di rose e di speranze.

Quale strazio! Che martirio, povera creatura!

Ed ora non la vedremo più; Ella che era tanto buona, d'una bontà impareggiabile accoppiata a tutte le più elite virtù.

Ma per noi Elvira non è morta; ci era troppo cara, ci ha voluto troppo bene perchè possiamo dimenticarla.

Se la crudeltà del destino ha voluto rapircela, Ella però vive e vivrà sempre nelle nostre memorie.

Oggi diamole fiori e lacrime; ed ai poveri congiunti così crudelmente colpiti, sia di conforto la larga eredità d'affetto e di compianto che lascia l'adorata esultina.

Mercato dei valori

Table with market data including NREDDITA 875 0/0 netto, 105.91, 8 1/2 0/0 netto, 105.63, 8 0/0, 72.26, and various AZIONI like Banca d'Italia, Ferrovie del Mod. etc.

SANTAL MIDY advertisement with logo and text: Santal Midy è il più efficace dei medicinali per le malattie delle vie urinarie.

Stabilimento Bagni

MARGHERITA in Sottomarina di Chioggia Spaggia speciale per bambini. Conigliata dalle prim. autor. mediche. Cappanna a prezzi modici. Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc. Rivolgarsi al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FIANCONO.

1910 Lignano trasformato 1 Giugno - 30 Agosto Grand - Hôtel Lignano RECENTEMENTE RESTAURATO proprietari conduttori Angelo Marin e Mario Piani Il più grande, il più comodo, il più vicino alla spiaggia ed allo Stabilimento 60 stanze prospicienti al mare sorgente d'acqua potabile per suo esclusivo uso - Camere da Lire 2.50 In più Vitto alla carta come a pensione Per maggiore dettaglio o prenotazioni indirizzare corrispondenza Angelo Marin - Marano Lagunare.

PROFUMERIE BERTELLI

**GRANDIOSO
COMPLETO ASSORTIMENTO
UNICO IN ITALIA**

di articoli finissimi ed espressamente preparati per

L'IGIENE E LA BELLEZZA

CREMA lattea glicerina - senza crosta
vasetto o tubetto L. 1.50
più centesimi 20 se per posta

VELLUTINA saponata di carbonio L. 2.-
saponata di paraffina L. 2.75
più centesimi 50 se per posta

DENTIFRICI Crema L. 1.- Poly. L. 1.25
più cent. 25 se per posta
Pasta L. 2.25 - Denti L. 2.75, più cent. 60 per posta

VENUS

BERTELLI

ESTRATTO in ricco profumo L. 4.50
con profumo in can L. 5.-
più centesimi 60 se per posta

LOZIONE amplice, al colofone, aromatico
florano L. 1.75; doppio L. 3.35
più centesimi 60 se per posta

BRILLANTINA OLIBANA L. 1.50
PISATIVA L. 1.50
SOLIDA L. 2.-, più centesimi 60 se per posta

**Profumi di lusso, persistenti, aggradevoli:
VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.**

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

PRINCIPALI
SPECIALITÀ DELLA DITTA

SAPONE e PROFUMI VENUS

In vendita
anche a bordo del
suntuoso Transatlantico
PRINCESSA MAFALDA
del LLOYD ITALIANO - Servizio rapido
di lusso: MEDITERRANEO - BUENOS AIRES

Le profumate
Profumerie Bertelli
si vendono a bordo dei celeri
Piroscifi MENDOZA e CORDOVA
GENOVA - BUENOS AIRES

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 8.20, 7.40, 6.58, 12.20, 15.50, 17.5, 22.50.
Covatta 7.16.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 16.38, 19.42, 22.68.
Portogruaro 8.50, 9.57, 18.10, 17.35, 21.48.
Cividale 8.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.65.
Trieste 8.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.65.

Partenze per

Venezia 4, 6.45, 8.20, D. 11.25, 15.10, 17.50.
D. 20.5.
Pontebba S. D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons S. 4.48, S. 12.50, 16.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogruaro 7.8, 18.11, 18.10, 19.37.
Cividale 8.20, 8.55, 11.16, 13.39, 17.47, 21.60.
S. Giorgio-Trieste 8, 18.11, 19.37.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.50, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.40, 20.51)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
6, 11.50, 17.8, 19.60 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 6, 8.51, 11.4, 18.45,
17.58 (festivo 21).

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.53,
15.17, 19.80 (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.55, 9.5, 11.40,
15.20, 18.34 (festivo 21.55).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.62,
20.6 (festivo 25.8).

Zoccolli della premiata ditta Italico
Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di
lavoro al personale, compilati secondo
le disposizioni di legge, si trovano in
vendita presso la Tipografia Arturo
Boschi successore Tip. BARDUSCO.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

**LIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per rifiorire alla barba ed ai capelli bianchi ed ingelati, color, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza annoiarsi ad una biancheria da te pelle. Questa impercettibile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si applica con la massima facilità e agilità. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè idratando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arruffandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridona ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza arare il mio mio divario nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la forfora e ridonando la radice dei capelli, tanto che ora essi cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

F. BISSER



Costa L. 4 la bottiglia, cont. 80 la più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacie.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 18 - Milano.

Per qualunque
inserzione sul no-
stro giornale il
«Paese» rivolgersi
esclusivamente al-
l'Ufficio di Am-
ministrazione, Via
Prefettura, 6.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIE mediante il mondiale
IORUBIN CASILE
RESTRINGIMENTI URETRALI,
Prostatiti, Urolitri e Catarrri della Vescica
si guariscono radicalmente con i rinomati
CONFETTI CASILE



CASILE
RIVIERA di CHIARA 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele, iolgori, calmoni istantaneamente il bruciore o la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i RESTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Urolitri, Catarrri della vescica, cistiti, incontinenza d'urina, flussi emorragici (goccola militare) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antinfiammatorio, e rinfresca il sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori dello ossa, del nervo sciatico, nevralgie, macchie della pelle, perdita seminale, poluzioni, spermatorrea, erpelismo, sterilità, assicurata contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruzione, L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catarrri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, emoluciti, cistiti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, Riviera di Chiara, N. 235, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratuita e con ritardo.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

LA REALE

SOCIETÀ ANONIMA D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Collegata alla FONDIARIA, Società di Assicurazioni, Incendi - Vita - Infortuni, sedente in Firenze

(XIX.º Esercizio) - Sede Generale BOLOGNA - (XIX.º Esercizio)

Capitali assicurati L. 252,049,100 - Risarcimenti pagati L. 6,985,548.17

CAPITALE COMPLETAMENTE VERSATO L. 2,250,000 - RISERVA L. 750,000

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

<p>PINI On. Avv. Comm. ENRICO, Presidente</p> <p>BOSIO Cav. Uff. ACHILLE } Vice</p> <p>TANARI On. March. Com. GIUSEPPE } Presidenti</p> <p>BALDUINO DOMENICO</p> <p>CAYAZZA Conte Comm. Dott. FRANCESCO</p> <p>FRANCO Comm. Avv. GIULIO</p> <p>GIOPPI Conte Comm. Avv. CESARE</p>	<p>MANGILLI Senatore Grande Uff. CESARE</p> <p>MASOTTI GIUSEPPE</p> <p>MONTALDO RUGGERO, Duca di Tocco</p> <p>REBAUDENGO On. Conte Cav. EUGENIO</p> <p>TOJA Ing. Comm. GUIDO</p> <p>TORLONIA Senatore Duca LEOPOLDO</p> <p>TREVES Avv. GUIDO</p> <p>ZABBAN Cav. GIULIO</p>
---	--

Sindaci effettivi - Marchese MANFREDO DA PASSANO - ISOLANI Conte Dott. GUALTIERO
Cav. Uff. Nob. UMBERTO PEPI

Sindaci supplenti - DE RHAM ALFREDO - Conte GIOVANNI PELLI FABRONI

DIRETTORE GENERALE
ZANOTTI AVV. CAV. UFF. GIOVANNI

LA REALE assicura a cominciare dal 1° aprile i prodotti del suolo in quasi tutte le provincie d'Italia. LA REALE accetta contratti quinquennali col ribasso del 5% sulle Tariffe.

LA REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, condizioni di polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. - Le liquidazioni sono eseguite a cura di Periti abili ed onesti con la più scrupolosa diligenza ed equità.

LA REALE ha Rappresentanti Generali in tutti i Capoluoghi di Circondario e Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento.

Rappresentante in Udine Sig. COLOMBATTI Avv. GUSTAVO, Via Savorgnana, 17.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angolica F. BISLERI & C. - MILANO

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

La réclame è l'anima del commercio